



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE OO.PP. E MOBILITA'

UFFICIO DIFESA DEL SUOLO

POTENZA

LEGGE 18.5.1989 n° 183

COMUNE DI IRSINA

OGGETTO: lavori di consolidamento della rupe in capo al "Fosso Cappella" e del versante nord-est dell'abitato.

1

RELAZIONE GENERALE

PROGETTO ESECUTIVO

(IMPORTO €. 516.456,90)

Prot. n° 121830 Potenza li 01 Giugno 2006

REDATTO IN DATA 25.11.2003 N° 23102 DA:

Ing. A. M. Caivano

Geom. S. Tolve

Geom. V. Cavallo

Geom. T. Pace

AGGIORNATO NELL' APRILE 2006 DA:

Ing. Angelo LANOTTE _____

Geom. Vincenzo CAVALLO _____

Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Giovanni DI BELLO)

RELAZIONE GENERALE PROGETTO ESECUTIVO

1. PREMESSA

La presente relazione illustra il progetto di consolidamento da effettuarsi nel Comune di Irsina –del versante nord Est dell’Abitato con particolare riferimento alla sistemazione idraulica del fosso “cappella”, denominato in progetto fosso n.1, del fosso posto a circa 100 metri dallo stesso in sx idr., denominato fosso n.2, e del rifacimento del muro parzialmente crollato lungo la strada comunale che giunge ai piedi della rupe ove sorge il palazzo “Nudget”.

Topograficamente le opere ricadono nella Tav. 188 III SW "IRSINA" della Carta Ufficiale d'Italia, a cura dell'IGM

I fondi rientrano nel programma di cui alla Legge 18/05/1989 n. 183.

La presente relazione costituisce l’aggiornamento di quella allegata al progetto già redatto dall’Ufficio Difesa del Suolo n. 23102 del 25.11.2003.

2. DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Il sito di intervento è ubicato nella località RUPE, posto nella parte nord-est dell’abitato di Irsina e che presenta una quota variabile dai 495 ai 530 metri dal livello medio del mare.

Le opere previste hanno lo scopo di mitigare il rischio di ulteriori potenziali dissesti innescabili dal progredire dei fenomeni erosivi che interessano la base ed i fossi della pendice oggetto di intervento, nonché di ripristinare le opere danneggiate dal crollo di una parte del muro di contenimento di valle della strada che giunge nella parte marginale delle abitazioni poste in prossimità della “rupe”.

Si fa presente che i due impluvi sono alimentati dalle acque provenienti dalla parte di abitato posto a monte attraverso scarichi tombati che sversano direttamente sulla pendice, immediatamente a ridosso del muro di contenimento della strada citata provocando alla base i primi fenomeni erosivi che inducono uno scalzamento alla base del muro sovrastante.

In particolare si è previsto:

- in sostituzione del muro a gravità crollato la esecuzione di un muro in c.a. di altezza pari a circa ml. 6.00, lunghezza di circa ml. 10, fondazione indiretta su tre file di micropali del fi 200 armati con tubi fix, rivestimento dello stesso in pietra calcarea, adeguato vespaio a tergo, impermeabilizzato a monte dal rifacimento del tratto di pavimentazione stradale danneggiata, fori di drenaggio, sistemazione della tubazione di scarico delle acque superficiali di monte presente a base dello stesso, per un corretto convogliamento delle predette acque verso l’impluvio esistente.

- sistemazione del fosso “Cappella” dal tratto a valle del predetto muro e per circa ml 100, attraverso la risagomatura del fosso, la ricostruzione delle pendenze di equilibrio e la canalizzazione delle acque, mediante la esecuzione di n.6 briglie in gabbioni, di altezza fuori terra variabile tra i 2.00 mt ed i 3.00 mt, una controbriglia di chiusura, posa in opera di materassi tipo reno di larghezza di ml. 6 per evitare fenomeni erosivi dovuti allo scolo delle acque, raccordo alla sistemazione di valle esistente;
- sistemazione dello scarico delle acque di monte che alimentano il fosso n.2, con la esecuzione di un tombino in c.a. fondato su micropali, ed esecuzione di uno scatolato in c.a di lunghezza di circa 25 m., gradonato al suo interno per permettere un corretto scolo delle acque; canalizzazione a cielo aperto del tratto in diretta prosecuzione del predetto scatolare con esecuzione di gaveta in materassi reno, e gabbioni per circa ml 120, esecuzione di 6 briglie in gabbioni per il ripristino delle pendenze di equilibrio, e per l’incremento dei coefficienti di stabilità complessivi.

Data la gravità del dissesto e la presenza di pericoli per la pubblica e privata incolumità i lavori di che trattasi, per quanto attiene la procedura espropriativa, rivestono carattere di particolare “urgenza” ai sensi dell’art.22 bis del D.P.R. n.327/2001.

3. INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE – CALCOLI STRUTTURALI

I parametri geotecnici di riferimento per il dimensionamento delle opere sono state fornite dall’apposita relazione geologica del Dott. Geol. Franco Vaccaro, funzionario del Dipartimento Ambiente, allegata al progetto già redatto dall’Ufficio Difesa del Suolo n. 23102 del 25.11.2003.

Al progetto sono allegate le relazioni di calcolo delle opere da eseguirsi redatte in conformità alla normativa vigente.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle relazioni specialistiche di progetto.

4. ANALISI PER L’ACCESSIBILITÀ, SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, UTILIZZO E MANUTENZIONE DELLE OPERE

L’accessibilità ai luoghi è consentita da alcune stradine sterrate che hanno origine dalla viabilità di accesso al paese per quanto attiene le opere da eseguirsi lungo i fossi, mentre l’approvvigionamento dei materiali per l’esecuzione del muro su pali è garantito direttamente dalla strada perimetrale all’abitato che conduce alla rupe.

La manutenzione delle opere previste, consta nella pulizia dei canali laterali per lo smaltimento delle acque provenienti da monte, tale pulizia andrà effettuata almeno semestralmente, e comunque dopo ogni evento atmosferico di una certa intensità.

Per quanto attiene la disponibilità delle aree destinate alla realizzazione delle opere previste in progetto ed alla transitabilità delle aree di cantiere esse verranno acquisite mediante procedura espropriativa, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 327/2001.

E' stato inoltre redatto apposito piano di sicurezza ai sensi della normativa di settore vigente.

5. QUADRO ECONOMICO

Il progetto presenta il seguente quadro economico

A)LAVORI		
a) Lavori a misura	€. 382.521,80	
b) oneri della sicurezza (art.32 L. 109/94) da non sottoporsi a ribasso	€. 9.920,240	
TOTALE LAVORI	€. 392.442,04	€. 392.442,04
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1) Lavori in economia	€. 10.000,00	
b2) Rilievi, accertamenti, indagini e consulenze	€. 3.000,00	
b3) Spese generali (copie eliografiche, mat. di consumo, hardware, contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, giusta Deliberazione dell'Autorità del 26.1.2006 art.1, ecc.)	€. 2.800,00	
b4)Espropriazioni	€. 11.213,47	
b5) spese ex art. 18 Legge 109/1994 e ss. mm. ii. (1.5%)	€. 8.986,53	
b6) Imprevisti	€. 4.938,71	
b7) I.V.A: su A) + b1+b2+b3+b6)	€. 83.076,15	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€. 124.014,86	€. 124.014,86
TOTALE PROGETTO		€. 516.456,90

I prezzi posti a base della stima di progetto sono stati desunti dal Prezziario vigente della Regione Basilicata (Prezziario Ufficiale di riferimento anno 2004).

Il C.S.A. è stato redatto in conformità alla vigente legislazione, la durata dei lavori è prevista in giorni 365 naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna degli stessi.

La progettazione esecutiva che la presente relazione accompagna, è vistata dallo scrivente ai sensi della L.R. 23/90.

Potenza, _____

I PROGETTISTI

Visto: Il Responsabile del Procedimento

Ing. Angelo La Notte

Ing. Giovanni Di Bello

Geom. Vincenzo Cavallo